PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ENAIP TIONE

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
DELLA CLASSE QUINTA C.A.P.E.S.
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Anno Scolastico 2025/2026

art. 15 D.P.R. 323 d.d. 23.07.1998

Corso Annuale per l'Esame di Stato volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale

(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAT del 07.02.2013 e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1156 del 14 luglio 2014)

Classe Quinta MAT

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Componente docente del Consiglio di Classe

Area d'apprendimento	**Insegnamento**	**Docente**
Area linguistica	Lingua e letteratura italiana	Nicolini Alice
	Lingua inglese	Brunelli Claudia
Area storico-socio-economica	Storia	Nicolini Alice
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Manzotti Mauro
	Elettrotecnica ed elettronica	Scarazzini Eugenio
	Meccanica, macchine ed energia	Salsa Claudio
Area tecnico-professionale	Project Work	Salsa Claudio e Armani Giacomo; Vigori Alessandra (CLIL)

Il Consiglio di classe

Brunelli Claudia

Scarazzini Eugenio

Nicolini Alice

Manzotti Mauro

Salsa Claudio

Armani Giacomo

Vigori Alessandra

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 4
1.1 Presentazione Istituto 4
1.2 Storia del centro 5
1.3 Progetto d'Istituto 6
Il piano dell'offerta formativa 6
1.4 Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato 10
1.5 Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato - Settore Industria e Artigianato 11
Quadro orario settimanale 12
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 14
2.1 Composizione consiglio di classe 14
2.2 Continuità docenti 14
2.3 Composizione e storia classe 15
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE 17
3.1 BES 17
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 18
4.1 Metodologie e strategie didattiche 18
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 19
4.3 Attività recupero e potenziamento 19
4.4 Progetti didattici 20
4.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio e nel Quinto anno CAPES 21
4.6 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa) 21
5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 23
5.1 Schede informative su singole discipline 23
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Ins. Nicolini Alice 23
LINGUA INGLESE – Ins. Claudia Brunelli 27
STORIA – Ins. Nicolini Alice 30
MATEMATICA – Ins. Manzotti Mauro 33
ELETTROTECNICA E ELETTRONICA – Ins. Scarazzini Eugenio 34
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA – Ins. Salsa Claudio 36
PROJECT WORK – Ins. Salsa Claudio e Armani Giacomo 37
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA 40
6. INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE 42
6.1 Criteri di valutazione 42
6.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico in base all'ordinanza Ministeriale di cui all'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017. 43

6.3 Griglia di valutazione di cui all’allegato A dell’ O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 44
7. INDICAZIONE SU PROVE 45
7.1 Prove scritte 45
7.2 Prove colloquio orale 45

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

La nostra offerta formativa fa riferimento al **Progetto Educativo** di Ente, mediante il quale ENAIP Trentino coerentemente all'ENAIP Nazionale, definisce la propria mission strategica, ossia *dare soddisfazione ai bisogni ed alle aspettative di formazione, gestendo con efficienza le risorse disponibili per garantire un'erogazione di servizi formativi efficaci, prestata in conformità ai requisiti specificati, nel rispetto della persona ed in condizioni di sicurezza.*

Il nostro impegno formativo si sviluppa in sintonia e in continuità al **Progetto di ENAIP Trentino** quale strumento che dà attuazione al Progetto Educativo e che identifica l'offerta formativa, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che l'istituzione adotta nella propria autonomia.

Infine il C.F.P. attua le linee guida ispirandosi alla **Carta della Qualità dei Servizi** di ENAIP Trentino, la quale individua i diritti dei beneficiari, i valori fondanti e le strategie alla base delle scelte aziendali e i principi etici cui l'Ente si ispira.

Cardine della proposta formativa dell'ENAIP Trentino è assumere come valore la centralità dello studente che si traduce in pratiche capaci di:

- valorizzare le opportunità di ognuno attraverso percorsi formativi flessibili e individualizzati;
- sostenere il "benessere" attraverso la condivisione di patti formativi che sostengano un impegno formativo consapevole;
- formare al riconoscimento di contesto e di ruolo nella consapevolezza di diritti e doveri per promuovere cittadinanza responsabile;
- utilizzare metodi di valutazione trasparente che sappiano rendere il giovane protagonista del proprio percorso formativo.

Il Progetto di Centro è frutto di una capacità progettuale, di relazione, integrazione e negoziazione tra tutti i soggetti operanti all'interno dell'Istituto e contestualmente è il contratto formativo che il C.F.P. si impegna a rispettare.

1.2 Storia del centro

Il C.F.P. Enaip di Tione, che ha la sua sede in via Durone 57, è una realtà formativa che opera nelle Giudicarie da 50 anni nel campo della formazione professionale.

Il C.F.P. ha storicamente assolto il ruolo istituzionale di sviluppare la personalità dei giovani, approfondendone la cultura e l'istruzione teorica, oltre a fornire loro le indispensabili abilità pratiche, fin dal lontano anno scolastico 1961/1962 con l'istituzione di un corso per elettricisti, al quale si iscrissero 27 ragazzi. La sede provvisoria venne individuata nell'Oratorio parrocchiale in Viale Mons. Donato Perli.

L'anno successivo, il 1962/1963, confermò la bontà della scelta di campo effettuata, e i nuovi iscritti salirono a 58 unità, per un totale complessivo di 82 frequentanti.

A partire dall'anno scolastico 1963/1964 venne dato avvio al corso per meccanici con 23 iscritti. La prima sede provvisoria non bastò più e si ricavarono aule di fortuna nell'edificio Saletti, oggi sede del Bim del Sarca. Nuovi laboratori vennero individuati anche nei vari interrati delle Scuole Medie erette in Via Pinzolo (oggi sede della Scuola Primaria di Tione).

Con l'obiettivo di concentrare tutta l'attività didattica in un solo edificio, iniziarono i lavori per la costruzione della nuova sede, quella attuale, che venne inaugurata il 27 ottobre 1968, anno in cui la Provincia Autonoma di Trento riconobbe ufficialmente l'Ipia – Enaip fra le infrastrutture scolastiche giudicariesi.

Il corso per muratori fu attivato con l'anno scolastico 1974/1975 con 18 iscritti, mentre nel 1978/1979 cominciò ad operare anche il settore alberghiero, con l'adesione di 22 cuochi, ospitati nell'edificio preso in affittanza dalla società Pretti e Scalfi, situato nelle adiacenze della sede attuale.

L'anno successivo si aggiunse la sezione camerieri con 20 iscritti. Nell'anno scolastico 1987/1988 al biennio alberghiero erano iscritti 106 allievi, massimo di iscritti quando il percorso era biennale.

Oggi il Centro è situato nel polo scolastico di Tione. La sua sede è costituita da due blocchi funzionali che ospitano due settori: Industria e Artigianato e Alberghiero e della Ristorazione. Come detto, il fabbricato occupato dal settore Industria-Artigianato è stato inaugurato nel corso dell'anno scolastico 1968/1969, mentre la parte di pertinenza del settore Alberghiero è di più recente costruzione (1990). Ammodernamenti continui consentono un uso della struttura al passo con i tempi. Nel 2002, in particolare, è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria di notevoli dimensioni nel settore Industria-Artigianato, mentre nell'estate 2004 sono stati effettuati lavori straordinari presso il settore Alberghiero.

Recentemente sono stati anche ampliati i laboratori dell'Alta formazione.

1.3 Progetto d'Istituto

Il piano dell'offerta formativa

Dal 2003 (legge 28 marzo 2003, n. 53), la Formazione Professionale è parte integrante del Sistema Scolastico Nazionale.

Gli studenti che a conclusione della Scuola Secondaria di I grado scelgono un percorso all'interno dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) entrano in un contesto educativo ed orientativo che permette loro di:

- conseguire la **Qualifica professionale** al termine del percorso triennale, completando la fase dell'obbligo di istruzione e assolvendo il diritto-dovere di istruzione e formazione professionale acquisendo un titolo di Operatore, riconosciuto a livello nazionale e corrispondente al Livello 2 della Classificazione europea dei livelli di attività professionale;
- conseguire il **Diploma professionale** al termine del IV anno di formazione, realizzato attraverso l'alternanza formativa tra CFP ed Azienda;
- conseguire il **Diploma di Istruzione Professionale** grazie a un corso annuale integrativo che consente di sostenere l'Esame di Stato e di accedere successivamente al sistema universitario;
- accedere ai percorsi di **Alta Formazione Professionale** al termine del IV anno o dopo il Diploma di Stato, confermando la scelta di un percorso fortemente radicato con la professionalizzazione e conseguendo, dopo due anni di formazione al CFP e di praticantato in azienda, il titolo di **Tecnico superiore** riconosciuto a livello nazionale (ITS).

Nel nostro Centro il percorso triennale è strutturato in 1.066 ore annue. Si tratta di percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale. Assolvono all'obbligo di istruzione ed al diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. Il percorso si conclude alla fine del terzo anno con il conseguimento della Qualifica Professionale.

Nel Settore Servizi i percorsi sono n°2 per le seguenti Figure professionali:

- **Operatore dei servizi di sala e bar**
- **Operatore di cucina**

Nel Settore Industria/Artigianato i percorsi sono n°2 per le seguenti Figure professionali:

- **Operatore elettromeccanico**
- **Carpentiere edile in legno**

Quarto anno: si accede con la qualifica professionale triennale di indirizzo e permette, previo esame, di conseguire il diploma di Tecnico.

Presso il Centro sono attivati i seguenti percorsi di diploma del settore servizi:

- **Tecnico di cucina:** La professione del cuoco e del pasticcere nascono dalla sensibilità, dalla competenza individuale e dallo studio e aggiornamento continui. Il cuoco e il pasticcere conoscono e coltivano gli insegnamenti derivanti dalla tradizione culinaria e dolciaria e traggono lo spunto da essa per elaborare proposte che sappiano stimolare i desideri dei propri clienti. Il professionista moderno non è solo un buon realizzatore di prodotti ma è un imprenditore che deve valorizzare il proprio lavoro e quello dei collaboratori. Indossa la propria divisa con la consapevolezza e con l'orgoglio di essere interprete di una professione nobile, che unisce competenza tecnica, estro artistico, conoscenza del passato e capacità di guardare al futuro.
- **Tecnico di sala e bar:** Le professioni legate all'ambito della sala-bar nascono dalla sensibilità e dalla volontà di prendersi cura del cliente, soddisfando ogni sua esigenza con competenza e cordialità. Il responsabile di sala accoglie il cliente e lo accompagna in un viaggio sensoriale, illustrando quelle proposte che sappiano stimolare desideri, coccolando il palato. Il barman regala ad ogni suo cliente un'emozione irripetibile, assecondando gusti, accostando frutti esotici e liquori, solleticando la fantasia con cocktail colorati e profumati. I professionisti che il mondo di oggi richiede sono in grado di interpretare i bisogni di ogni avventore per accompagnarlo con professionalità, conoscenza e orgoglio alla valorizzazione dei prodotti del territorio sapientemente lavorati.

Inoltre, presso il Centro sono attivati i seguenti percorsi di diploma del settore industria-artigianato:

- **Tecnico per l'automazione industriale:** Il settore dell'automazione industriale è un mondo in continua evoluzione che prevede l'impiego di strumenti e tecnologie innovative a supporto dei processi produttivi. In questo contesto trova impiego il tecnico dell'automazione industriale, figura che collabora alla progettazione e programmazione dei sistemi di automazione ed effettua l'installazione, il collaudo, la messa in servizio e la manutenzione di macchine e impianti automatizzati. Collabora nella programmazione e nella gestione di sistemi robotizzati. Una figura in continuo aggiornamento ad elevato contenuto tecnologico, con uno sguardo al futuro per contribuire a rendere la filiera produttiva sempre più sicura e sostenibile dal punto di vista economico, energetico e ambientale.
- **Tecnico di carpenteria edile in legno:** Il mercato delle costruzioni ha visto, negli ultimi anni, il legno protagonista di una decisa crescita: le case in legno sono una realtà affermata che coniuga attenzione per l'ambiente, velocità di costruzione e altissimi

livelli di comfort abitativo. Il quarto anno di carpenteria forma tecnici specializzati nella realizzazione e nel montaggio di edifici in legno, nella gestione del cantiere e nella cura dei dettagli costruttivi, sia dal punto di vista progettuale che esecutivo. Al termine del percorso, inoltre, il tecnico di carpenteria edile in legno ottiene tutti i patentini legati all'uso di attrezzature di settore e alla gestione della sicurezza sul cantiere, potendosi così presentare con un profilo completo e subito spendibile nel mondo del lavoro.
Il corso di Carpenteria del Legno nasce nel 2010 presso il Centro di Formazione Professionale di Tione di Trento, inizialmente come articolazione del percorso di Operatore Edile e, successivamente, come indirizzo autonomo. L'esigenza che portò all'istituzione del corso venne direttamente dalle aziende del territorio del Trentino orientale, zona in cui il settore del legno ha storicamente ricoperto una grande importanza all'interno del tessuto produttivo. La richiesta di personale altamente qualificato, insieme alla grande spinta verso l'edilizia in legno dei primi anni 2000 ha inizialmente dato grande vigore alle iscrizioni, richiamando studenti anche da fuori regione: si trattava infatti dell'unica scuola professionale in Italia ad offrire la qualifica e il diploma professionali di Carpentiere in legno, fatta eccezione per i corsi in apprendistato in lingua tedesca dell'Alto Adige.
L'indirizzo di studi è articolato su 4 anni: i primi due propedeutici, il terzo anno di qualifica dedicato principalmente alle coperture in legno, con lo scopo di formare carpentieri montatori, e un quarto anno di diploma più orientato agli edifici in legno e alla formazione di capi squadra altamente specializzati. L'idea progettuale che è sempre stata presente fin dall'ideazione del corso è quella di un rapporto di grande sinergia con le aziende. La collaborazione con le più importanti realtà del settore si concretizza attraverso numerosi seminari didattici svolti presso le strutture della scuola, la partecipazione ad eventi fieristici ed espositivi, la realizzazione di esperienze formative di stage e di tirocinio formativo e la fornitura di materiali e attrezzature.
Dal punto di vista tecnico, i contenuti puntano all'addestramento degli studenti alla tracciatura e al taglio a mano con l'uso di utensili professionali nel corso dei primi tre anni, per poi passare a un approccio più specializzato nel corso del quarto anno, con la presenza di numerosi patentini di abilitazione (ponteggi, gru a torre, gru su autocarro, piattaforme elevatrici, carroponte, muletti, antincendio, cadute dall'alto, primo soccorso) e discipline direttamente collegate alla gestione operativa del cantiere, alla preventivazione e alla logistica. Trasversalmente le discipline di disegno tecnico e progettazione affrontano le tematiche legate al software Dietrich's (CAD CAM dedicato alla carpenteria), mentre le scienze applicate si occupano della filiera del

legno, della statica delle strutture e della fisica edile (coibentazione, tenuta all'aria, isolamento acustico).

Corso Annuale integrativo per l'Esame di Stato: presso il nostro Centro è possibile conseguire il Diploma di Istituto Professionale settore servizi – Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Inoltre, a partire dallo scorso anno, è possibile conseguire il Diploma di Istruzione Professionale anche per il settore industria-artigianato nei seguenti indirizzi:

- Indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy;
- Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

Ai percorsi si accede rispettivamente con il Diploma professionale di Tecnico di carpenteria edile in legno e quello di Tecnico per l'automazione industriale, previo accertamento dei prerequisiti attraverso prove di selezione scritte e orali.

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già acquisito una notevole competenza tecnica e professionale, hanno maturato un buon livello di consapevolezza rispetto alle proprie capacità e desiderano sviluppare maggiormente i processi cognitivi legati all'astrazione e alla formalizzazione del sapere, necessari per l'accesso agli studi accademici o a una formazione di livello superiore.

Alta formazione professionale: l'Alta formazione professionale di cucina e della ristorazione è un percorso di eccellenza, che può vantare importanti collaborazioni con aziende prestigiose e chef di fama. Dura due anni ed è frequentato da studenti che provengono da molte regioni italiane ma anche dall'estero: tutti ragazzi con l'ambizione di diventare professionisti della ristorazione, della cucina e della pasticceria. A conclusione degli studi, otterranno il diploma di Tecnico superiore per la ristorazione, con competenze che spaziano dalle lingue straniere al management dell'impresa, dalle tecniche e tecnologie innovative alle tradizioni gastronomiche italiane e internazionali, dagli aspetti scientifici a quelli storico-antropologici, dalla comunicazione alle abilità professionali acquisite nei tirocini in eccellenti aziende italiane e straniere.

I docenti del percorso sono professionisti affermati a livello internazionale.

L'Alta formazione di Tecnico superiore per la ristorazione è un percorso sicuramente impegnativo, che garantisce ai suoi diplomati un'ottima preparazione e una sicura occupazione.

1.4 Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato

Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali, matematici, scientifici, tecnologici e storici necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare con più sicurezza i percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi e di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento. Rispetto al conseguimento del Diploma quadriennale di Tecnico il livello di competenza di riferimento dell'EQF non cambia (Livello 4); le competenze già acquisite nell'ambito tecnico- professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a conoscenze teoriche e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla

promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.

Durata del corso

Il corso ha una durata annuale di 990 ore e si conclude con l'Esame di Stato. Le articolazioni orarie settimanali e giornaliere saranno stabilite dalle singole Istituzioni formative sedi del corso annuale.

Destinatari

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già acquisito una notevole competenza tecnica e professionale, hanno maturato un buon livello di consapevolezza rispetto alle proprie capacità e desiderano sviluppare maggiormente i processi cognitivi legati all'astrazione e alla formalizzazione del sapere, condizione necessaria per l'accesso agli studi universitari o a una formazione di livello superiore.

1.5 Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato - Settore Industria e Artigianato

Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Presso il nostro Istituto è attivo il "Quinto anno CAPES", corso volto al conseguimento del Diploma di Stato (ex maturità) del Settore Professionale Industria e Artigianato, il quale offre la possibilità di accedere a tutte le facoltà Universitarie. Il corso è attivo a partire dallo scorso anno formativo 2024/2025. Lo stesso percorso è anche presente presso gli istituti CFP Enaip di Arco, Borgo Valsugana, Villazzano.

Il percorso di CAPES a indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è caratterizzato dalle materie curricolari comuni a tutti i percorsi di quinto anno quali Lingua Italiana, Storia, Lingua inglese e Matematica e da due materie connotanti l'indirizzo: "Elettrotecnica e elettronica" e "Meccanica, macchine ed energia".

Una disciplina a parte, peculiare del CAPES, è il **Project Work** che, attraverso una particolare metodologia didattica ispirata al principio del "*learning by doing*" – imparare attraverso il fare, prevede l'elaborazione di un progetto riguardante contesti reali.

Non si tratta pertanto solo di una verifica del *know-how* fino a quel momento acquisito, ma anche e soprattutto di applicare la propria creatività per risolvere problemi reali e, quindi,

attraverso la sperimentazione attiva dei concetti appresi, verificare lo stato delle proprie capacità organizzative, decisionali e di analisi.

Quadro orario settimanale

Il quadro orario settimanale si articola come nella tabella sotto riportata, in momenti da 55 minuti:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	STORIA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	STORIA
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	LINGUA INGLESE	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA INGLESE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MATEMATICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROJECT WORK	MATEMATICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA INGLESE	PROJECT WORK	PROJECT WORK	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	
MATEMATICA	PROJECT WORK	PROJECT WORK	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	PROJECT WORK	MATEMATICA	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	

Durante il percorso CAPES è stata inserita la modalità di insegnamento CLIL sulla disciplina Project work per un ammontare di 33 ore. La modalità CLIL è stata svolta dalla prof.ssa Alessandra Vigori in codocenza.

Nella tabella sottostante il riepilogo dei carichi orari delle singole discipline ed il monte ore annuo totale.

Quadro orario dei corsi annuali per l'Esame di Stato in Provincia di Trento

Insegnamento	Ore annuali
Lingua e letteratura italiana	198
Lingua inglese	99
Storia	99
Matematica	132
Scienze di indirizzo: - Fisica applicata e Tecniche di produzione e di organizzazione (per indirizzo IA) - Elettrotecnica e elettronica, Meccanica, macchine ed energia (per indirizzo MAT)	165
Project work	198
Potenziamento insegnamenti	99
Totale ore annuali	**990**

Quadro orario classe 5 MAT

Insegnamento	Ore annuali
Lingua e letteratura italiana	216
Lingua inglese	108
Storia	108
Matematica	131
Meccanica, macchine ed energia	135
Elettrotecnica e elettronica	165
Project work	217
Totale ore annuali	**1080**

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Brunelli Claudia	Docente interno (coordinatrice)	Lingua inglese
Nicolini Alice	Docente interno	Lingua e letteratura italiana Storia
Scarazzini Eugenio	Docente interno	Elettrotecnica ed elettronica
Manzotti Mauro	Esperto esterno	Matematica
Salsa Claudio	Docente interno	Meccanica, macchine ed energia Project work
Armani Giacomo	Docente interno	Project work

2.2 Continuità docenti

MATERIA	**3^ CLASSE**	**4^CLASSE**	**5^ CLASSE**
LINGUA INGLESE	Brunelli Claudia	Brunelli Claudia	Brunelli Claudia
STORIA	Nicolini Alice	Nicolini Alice	Nicolini Alice
ITALIANO	Nicolini Alice	Nicolini Alice	Nicolini Alice
MATEMATICA	---	---	Manzotti Mauro
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	Salsa Claudio	Salsa Claudio	Salsa Claudio
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	---	---	Scarazzini Eugenio
PROJECT WORK	---	---	Salsa Claudio

La continuità didattica nel percorso dal terzo al quinto anno è difficile da raggiungere nel nostro Centro: il quarto anno nella FP è strettamente professionalizzante e per i ragazzi è molto difficile avere continuità, in quanto spesso i docenti del Quarto anno sono quasi esclusivamente esperti esterni. Inoltre, nel quinto anno ci sono discipline nuove che i ragazzi non hanno mai affrontato negli anni precedenti, come Project work e le scienze di indirizzo.
Questa mancanza di continuità sicuramente influisce sull'approccio dei ragazzi al quinto anno CAPES, in quanto ognuno arriva con una preparazione con declinazioni leggermente differenti.
Per quanto riguarda le materie umanistiche, questa continuità è stata mantenuta.

2.3 Composizione e storia classe

La classe 5 MAT del Cfp Enaip di Tione è formata da 19 studenti, provenienti dal percorso di "Tecnico per l'automazione industriale" ad eccezione di uno studente proveniente dal percorso di "Tecnico riparatore di veicoli a motore" di Villazzano.

Elenco studenti Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

1. Alimonta Daniel
2. Atta Ayoub
3. Banani Osama
4. Belfassi Mohammed
5. Bianco Simone
6. Boualam Hamid
7. Carè Gioele
8. Cereghini Sergio
9. Cottone Giuseppe
10. Fadili Hamza
11. Fusi Alex
12. Ghezzi Matteo
13. Granata Andrea
14. Grandi Mattia
15. Haidane Khalil
16. Panelatti Daniel
17. Pasi Evan
18. Pedretti Francesco
19. Scaia Francesco

La classe è abbastanza disomogenea per cultura ed educazione. Fin da subito è emerso che non tutti gli studenti erano motivati all'apprendimento ed al raggiungimento dell'obiettivo.
All'interno del gruppo classe si sono evidenziate differenze, anche importanti, nella preparazi one di base: in particolare, alcuni studenti si presentavano deboli già dall'inizio dell'anno.
Scarso impegno, poca motivazione e numerose assenze durante l'anno sono state significati ve per alcuni ragazzi; ciò ha portato alcuni studenti al ritiro, seppur non formale, nel corso de l 2° quadrimestre.
Il comportamento degli allievi nel complesso si è dimostrato poco responsabile e maturo, sia riguardo il comportamento in classe sia in merito allo studio individuale.

I contenuti si sono dimostrati poco adeguati alle reali possibilità e capacità per buona parte d egli alunni, contribuendo ad una semplificazione delle programmazioni.
Nel corso di questo anno il Consiglio di classe, tenuto conto del punto di partenza degli alunn i in quanto a conoscenze e competenze di base delle varie discipline, ha puntato soprattutto a migliorare la loro preparazione sul piano culturale e sul metodo di studio, abituandoli a coll oquiare su un piano prevalentemente concreto e a scrivere in modo corretto.
La classe ha dimostrato di aver conseguito in modo discreto gli obiettivi relativi a competenz e e abilità. All'interno della stessa si individuano solo pochi studenti che grazie alla propensio ne e assiduità nello studio hanno conseguito valide competenze conoscitive e buone capacit à di rielaborazione, ottenendo esiti apprezzabili in tutte le discipline. Le difficoltà maggiori son o state riscontrate nello studio della letteratura italiana, della matematica e delle scienze di in dirizzo, evidenziando lacune ereditate dagli anni precedenti.
Il metodo di lavoro è stato positivo ed apprezzabile solo per pochi ragazzi che si sono impeg nati in maniera costante. L'impegno si è manifestato con la frequenza regolare alle lezioni, la capacità di ascoltare e di intervenire in maniera coerente e/o critica al dialogo educativo, con puntualità e precisione nel prendere appunti e con l'esecuzione del lavoro assegnato per cas a. Altri studenti, purtroppo, non hanno saputo fare altrettanto nonostante le reiterate indicazio ni da parte degli insegnanti.
Purtroppo la maggioranza degli alunni hanno mostrato poca forza di volontà ed impegno non costante nel provare a raggiungere gli obiettivi proposti. Il tratto comune è rappresentato da p oca maturità e da un atteggiamento poco corretto nei confronti dell'insegnante e spesso ostr uzionista per quanto concerne il regolare svolgimento delle lezioni.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Il CFP opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno, attraverso:

- un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello di Ente o territoriale.

Per la progettazione inclusiva e per la documentazione di percorsi di integrazione e di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali il CFP si attiene alle Linee Guida definite mediante il Progetto Inclusivamente, nonché alle Linee Guida emanate dall'Area BES del Dipartimento della Conoscenza.

Sono pertanto stati identificati interventi a favore di:

- studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92
- studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- studenti in situazione di svantaggio

Tutta questa complessità e l'aumento degli alunni per i quali è necessario trovare strategie di intervento individualizzato e personalizzato, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto formativo. Tale complessità stimola il CFP ad attivare una progettualità autonoma e diversa rispetto al passato, che interessa non più e solo il singolo allievo, ma l'intero gruppo classe.

L'integrazione è pertanto il risultato di comportamenti organizzativi e atteggiamenti delle scuole: non è prerogativa dell'insegnante di sostegno, ma è un processo che coinvolge tutti gli attori della comunità che educa.

Le azioni formative ed educative individuate intendono

- favorire l'inclusione, garantendo il rispetto dei fondamentali diritti costituzionali, con specifico riferimento al diritto all'educazione, alla formazione e all'istruzione;
- soddisfare al meglio le differenziate esigenze nell'ambito dei gruppi classe, assicurando effettivamente a tutti gli studenti la possibilità di crescere insieme ai propri pari e di esprimere al meglio le potenzialità personali.

attraverso percorsi personalizzati volti al conseguimento:

- **DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE**
- **DI UNA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

Per ciascun alunno con bisogni educativi speciali entro il primo bimestre il Consiglio di Classe definisce un Progetto Personalizzato (denominato PEI oppure PDP oppure PEP) a partire dall'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF). Tale programmazione rielabora quella delle singole discipline, calibrandola ai bisogni specifici dell'alunno.

Nella classe 5 MAT dell'anno formativo 2025/2026 sono presenti tre studenti con DSA per i quali è stato predisposto un PEP (Progetto Educativo Personalizzato). Gli studenti, durante il corso dell'anno, hanno richiesto di poter avere maggior tempo a disposizione per le prove scritte e occasionalmente la possibilità di utilizzare il PC in sede di verifica degli apprendimenti.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Durante quest'anno i docenti del corso hanno applicato diverse metodologie didattiche in bas e alle discipline e alle difficoltà che presentavano i vari ragazzi. Di seguito vengono riassunte e saranno esplicitate per ogni singola disciplina nella scheda di presentazione.

Le metodologie didattiche comuni sono state:

- lezione frontale;
- lezione "partecipata";
- *flipped classroom*;
- lavoro cooperativo di gruppo;
- attività laboratoriale;
- uso di strumenti multimediali (audiovisivi, Internet);

- analisi del testo: riconoscimento delle parole-chiave, individuazione dei concetti fond amentali- schematizzazione;
- seminari esterni con esperti;
- lezioni in modalità CLIL di Project Work.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il Piano “Trentino trilingue” prevede la progressiva introduzione del metodo CLIL (insegnamento e l’apprendimento delle materie tradizionali in lingua tedesca e inglese) in tutti gli anni con l’insegnamento in inglese o in tedesco di una materia non linguistica al 50%, preferibilmente tecnico pratica. Lo scopo è quello di formare lavoratori competenti e competitivi per il mercato del lavoro, in modo che si sappiano adeguare al movimento verso il futuro che il mondo d’oggi, la società e le aziende stesse richiedono.
Entro il triennio della formazione professionale infatti tutti i ragazzi dovrebbero raggiungere un livello A2 certificato, entro il quarto anno il B1 ed entro il quinto anno della formazione professionale il livello B2 certificato.
Quest’anno l’attività di insegnamento in modalità CLIL nel percorso del quinto anno Capes è stata attivata per gli insegnamenti di Project Work. L’insegnamento in modalità CLIL è stato svolto in codocenza dall’insegnante di lingua inglese, Alessandra Vigori.

4.3 Attività recupero e potenziamento

Nel corso dell’anno sono stati attivati i seguenti interventi mirati a recuperare e riallineare i ra gazzi per ciò che concerne le competenze di base; ogni docente ha intrapreso le strategie ch e riteneva migliori e necessarie per affrontare le situazioni di difficoltà dei vari studenti.

In particolare sono state svolte le seguenti azioni di recupero:

Materia	**Modalità di Recupero**
Lingua e letteratura italiana	Recupero in itinere durante l’orario delle lezioni e durante alcune ore dedicate o di sostituzione
Storia	Recupero in itinere durante l’orario delle lezioni e durante alcune ore dedicate o di sostituzione
Inglese	Recupero in itinere durante l’orario delle lezioni e durante alcune ore dedicate.

Matematica	Recupero in itinere durante l'orario delle lezioni e durante alcune ore dedicate o di sostituzione
Scienze di indirizzo	Recupero in itinere durante l'orario delle lezioni e durante alcune ore dedicate o di sostituzione

4.4 Progetti didattici

Corso annuale 2025/2026	**Progetti** - Attività di orientamento *Orientaday* presso l'Istituto di Istruzione Guetti (12 gennaio 2026) - Spettacolo teatrale "La Scelta" presso l'Auditorium dell'Istituto Guetti (4 febbraio 2026); - Incontro informativo con ADMO (25 marzo 2026) - Spettacolo teatrale "Attraverso la mia ombra" presso il Teatro Comunale di Tione, evento che concluderà il percorso educativo *La strada del coraggio* (27 marzo 2026). - *Progetto ABC – L'Autostrada del Brennero in città* in modalità online (23 aprile 2026) **Visite istruttive** - Visita istruttiva a Roma con la classe 4 TAI (dal 22 al 24 aprile 2026)

4.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio e nel Quinto anno CAPES

Gli studenti della classe quinta, durante il loro percorso di studi hanno svolto i seguenti argomenti in materia di educazione alla cittadinanza:

Durante il triennio:

- "In punta di piedi sul pianeta": progetto in merito a stili di vita sani.
- "Abitare la rete": progetto relativo all'uso consapevole della rete.
- "Strada sicura": progetto di sicurezza stradale.
- "Primo soccorso e utilizzo DAE"
- Principali forme di governo, gli organi costitutivi dello Stato italiano e i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Durante il quinto anno:

- Il concetto di Stato: territorio, sovranità, popolo.
- I poteri fondamentali dello Stato e le forme di stato.
- Forme di governo: repubblica e monarchia.
- Ordinamento dello Stato italiano e Costituzione.
- Il diritto internazionale: definizione e concetti chiave.
- L'ONU.
- The Commonwealth
- The UN
- The Magna Carta and the Universal Declaration of Human Rights
- Women's Right's and Gender Equality
- 2030 Agenda and SDG's
- Migration, multiculturalism and melting pot
- From slavery to segregation, the Civil Rights Movement
- Sicurezza stradale
- Progetto ADMO

4.6 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Uscite formative, visite guidate, viaggi di formazione

Nell'ambito del percorso formativo triennale sono comprese specifiche attività da realizzarsi al di fuori del Centro (ad esclusione dello stage e del tirocinio che seguono una

regolamentazione a parte) che concorrono al raggiungimento delle finalità del CFP e degli obiettivi formativi previsti per i diversi anni di formazione.

Durante il **primo anno** le attività in programma favoriscono l'orientamento, la socializzazione, la crescita culturale e la motivazione al nuovo contesto formativo, mentre durante il **secondo anno** le iniziative sono volte a sostenere e rinforzare il processo orientativo avviato e motivare alla scelta intervenuta.

Nel corso del **terzo anno** le attività proposte mirano a far acquisire motivazioni ed identità professionali legate alla particolare qualifica professionale.

Nell'ambito del **quarto anno** la formazione esterna al CFP consisterà in visite presso fiere di settore di rilevanza internazionale e presso sedi formative o aziendali che risultino rilevanti per la figura professionale di riferimento.

Per quanto riguarda il **quinto anno**, quest'anno la classe 5 MAT, insieme alla classe 4 TAI, ha visitato la città di Roma.

Progetti lingue comunitarie previsti per l'anno formativo 2025/2026

Certificazioni linguistiche

Per il conseguimento degli Standard Formativi Minimi indicati dalla Conferenza Unificata Stato Regioni e recepiti nel 2005 dalla Provincia Autonoma di Trento, il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tione si attiva per il conseguimento della certificazione linguistica per la lingua inglese (obiettivo minimo: grado 3, livello A2 del framework europeo alla fine del triennio e livello B1 per il 4^ anno).

Per quanto riguarda la lingua inglese le insegnanti di lingua hanno proposto nel corso del terzo e quarto anno la certificazione Trinity ISE I appoggiandosi al CFP UPT di Tione di Trento come sede certificata per sostenere l'esame.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Ins. Nicolini Alice

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano. • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali - • Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. Il Positivismo, Darwin e la nascita dell'evoluzionismo. 2. Le correnti letterarie del 1800: Realismo, Naturalismo, Verismo. Letture: prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt. 3. **Giovanni Verga:** vita, poetica e analisi dei seguenti testi: • "Libertà" • "I Malavoglia": prefazione e brani dai cap. I–III–IV–VI–XI. 4. Il Decadentismo, caratteristiche e analisi dei seguenti autori: **Charles Baudelaire**: vita e caratteristiche della raccolta di poesie "I Fiori del Male" (1857) con lettura e analisi dei seguenti testi poetici: • "Spleen". • "Corrispondenze". **Giovanni Pascoli:** vita, poetica e analisi dei seguenti testi: • *Myricae*: "X Agosto", "Novembre", "Il lampo", "Il tuono". • *Il fanciullino*. • *Canti di Castelvecchio:* "La mia sera". **Gabriele D'Annunzio:** • Vita, la figura del poeta-vate, dell'esteta, del superuomo, il panismo.

	• La figura dell'esteta: Andrea Sperelli ne *"Il piacere".* • Il panismo: le *Laudi* e la *"La pioggia nel pineto".* 5. Il romanzo della crisi. • Gli esempi europei: **Kafka, Joyce e Proust** con brani letti e commentati. • **Italo Svevo**: biografia, opere principali, tematiche e brani da *La coscienza di Zeno.* • **Luigi Pirandello**: biografia, opere principali, tematiche e brani da *L'umorismo* e *Il fu Mattia Pascal.* 6. **Giuseppe Ungaretti**: biografia, opere, tematiche principali e innovazioni stilistiche, con liriche tratte da: • *L'allegria*: "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "I fiumi", "San Martino del Carso". • *Sentimento del tempo* (caratteristiche generali). • *Il dolore*: "Non gridate più". 7. Il dibattito politico culturale in Italia tra le due guerre: • *Il manifesto degli intellettuali fascisti* di Giovanni Gentile e *Il manifesto degli intellettuali antifascisti* di Benedetto Croce. • Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre. 8. **Eugenio Montale**: biografia, pensiero e temi, lo stile e principali raccolte poetiche, con liriche tratte da: • *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo". • *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto", "La casa dei doganieri". 9. Il Neorealismo e la letteratura della Resistenza: • **Primo Levi:** biografia, tematiche principali e brani da *Se questo è un uomo*. • **Cesare Paves**e: biografia, opere principali, tematiche e brani da *La casa in collina*. • **Beppe Fenoglio**: biografia, tematiche principali e brani da *Il partigiano Johnny*. Nelle prime settimane del 1^ quadrimestre sono state svolte lezioni propedeutiche sull'analisi del testo narrativo e sulle caratteristiche principali del testo poetico. Nel corso dell'anno è stato attivato il laboratorio di scrittura con esercitazioni su testi e tracce di attualità, in simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato. Le verifiche scritte sono state costruite per preparare gli studenti in maniera graduale allo svolgimento della prima prova scritta e tutte le verifiche scritte del 2^ quadrimestre sono costruite in simulazione della stessa prova. DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO 1. Conclusione del modulo sul Neorealismo e la letteratura

	della Resistenza: Italo Calvino: biografia e accenni a *Il sentiero dei nidi di ragno*. 2. Lettura e commento di testi/articoli su temi di attualità con svolgimento di tema scritto.
• **ABILITÀ:**	• applicare le strutture della lingua italiana. interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato. • padroneggiare gli aspetti non verbali di un'interazione orale. • strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto. • compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze. • compiere letture diversificate in base allo scopo. • condurre analisi testuali. • confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi. • esprimere un giudizio motivato sul testo. • fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto. • individuare i nuclei tematici. • individuare l'architettura del testo. • individuare la tipologia testuale. • riconoscere i principali generi letterari. • riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore. • documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi. • manipolare e riutilizzare documenti di vario genere. • produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, e • produrre testi a partire da altri testi: sintetizzare i punti di vista, formulare e sostenere una propria tesi. • produrre testi d'uso di ambito professionale. • produrre testi sintetici su un argomento specifico. • usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa. • approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio. • cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi. • collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento. • confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi. • mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità. • ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le

	tematiche di un'opera letteraria. • ricostruire sinteticamente il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali. • Lavoro di gruppo. • Esposizioni secondo la metodologa della flipped classroom. • Esercitazioni guidate. • Esercitazioni in autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche scritte e orali. • Partecipazione. • Capacità di collegamento tra gli argomenti trattati. • Capacità di analisi e collegamento fra i temi trattati e temi di attualità o attività interdisciplinari su sollecitazione e guida dell'insegnante.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura a colori 3 – Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea* (ed. La Nuova Italia). • Mappe concettuali e approfondimenti forniti dall'insegnante. • Appunti delle lezioni, da power point o lezioni frontali.

LINGUA INGLESE – Ins. Claudia Brunelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento, propri dei livelli B1-B2 del QCER. – Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari. – Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali. – Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	– **The English Language.** o The English-speaking countries; o The history of the English Language from Old English to Modern English (through literature and invasions); o The Englishes and Globish. – **The UK**. o Immigration and emigration, multiculturalism and melting pot; o The Magna Carta, the Universal Declaration of Human Rights, Our Walled World, Human Rights (migrants' and women's), gender equality, 2030 Agenda; o Mary Shelley's *Frankenstein*; Literary extracts: Shelley's Frankenstein: Walton's letters and "The Creature Comes to Life"; extract from the Magna Carta. – **Dystopian novels**: Utopia VS Dystopia, Orwell's *1984*, Huxley's *Brave New World*, Atwood's *The Handmaid's Tale*, Eggers' *The Circle*, Bradbury's *Fahrenheit 451*. Literary extracts: Orwell's *1984*: "Trust No One"; Huxley's *Brave New World*: "The feelie"; Atwood's *The Handmaid's Tale*: "Us and them". – **Geroge Orwell's *Animal Farm***: lettura graduata e analisi dell'opera. – **The Republic of Ireland**. A troubled history: from the origins to the Vikings, from the Normans to the 17th century, the 19th century (the Great Famine), the 20th century (the Republic and the Troubles). Lyrics: U2's *Sunday Bloody Sunday*, The Cranberries' *Zombie*. Literary extracts: Frank McCourt's *Angela's Ashes*: "A child in poverty" and "I'm a man" – **The USA – a multicultural country**. o Ellis Island;

	○ American history: Native Americans, the Pilgrim Fathers, the Boston Tea Party, the Declaration of Independence, the American Revolutionary War, the American Civil War, the slave trade and slavery, the Underground Railroad, the abolition of slavery, segregation, the civil rights movement, Rosa Parks and the bus boycott, Martin Luther King and the March on Washington. Literary extracts: extract from the American Declaration of Independence, Edward Corsi's *I Was Dreaming to Come to America*, Red Cloud's last words, Harriet Beecher Stowe's *Uncle Tom's Cabin*, Solomon Northup's *Twelve Years a Slave*, Martin Luther King's *I Have a Dream* speech. - **The Commonwealth**. British colonies, definition of "dominion", the Indian issue, ethical code, values, the Commonwealth Games. - **The Anglosphere**: ○ Canada: Indigenous people, residential schools; ○ Australia: the Uluru, the Aborigines, ethnic and cultural diversity; ○ South Africa: the Apartheid and Nelson Mandela. Literary extracts: Kath Walker's *Integration – Yes!*, Nelson Mandela's speech "I am prepared to die" and "In the name of equality and freedom for all!". DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO - Ripasso generale
ABILITÀ:	- Acquisire la terminologia appropriata - Conoscere ed acquisire senso critico - Esprimersi in modo sufficientemente corretto e con una pronuncia accettabile - Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace - Individuare le differenze o le analogie tra i diversi argomenti trattati - Analizzare un testo, esprimere un giudizio motivato sul testo e riconoscere i principali generi letterari - Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti; produrre testi di tipo informativo – argomentativo; produrre testi sintetici su un argomento specifico - Applicare le strategie dell'ascolto e sfruttare il contesto; cogliere elementi specifici ed informazioni puntuali; cogliere il senso globale di quanto si ascolta

METODOLOGIE:	L'insegnante si è adoperata per rendere possibile il raggiungimento da parte di tutta la classe di un livello linguistico omogeneo, proponendo attività che coinvolgessero e sviluppassero le quattro abilità previste dal QCER (comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale). Non sempre la classe ha raggiunto risultati positivi, in quanto non tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e collaborazione adeguata. Solo un piccolo gruppo all'interno della classe ritiene importante lo studio della lingua straniera, nonostante l'insegnante abbia messo in atto varie strategie per motivare e coinvolgere. In conclusione d'anno scolastico, quindi, per un gruppo di studenti permangono importanti difficoltà nello strutturare periodi anche brevi e nell'articolazione coerente e completa di un discorso, mentre per altri studenti il livello prefissato risulta raggiunto. Le lezioni di lingua inglese si sono sempre svolte cercando di mettere gli studenti al centro dell'azione didattica. La lezione, a seconda dei contenuti trattati, poteva prevedere un intervento mirato dell'insegnante, utile a favorire l'approfondimento della terminologia specifica e dell'argomento oppure attività di ascolto. Ogni lezione ha dato spazio e fornito opportunità ad ogni singolo studente di esercitarsi nella pronuncia e nella rielaborazione personale dei contenuti. Oltre al libro di testo e a materiale fornito dall'insegnante, sono state utilizzate presentazioni PowerPoint. Si è dedicato del tempo all'ascolto e alla comprensione di audio (CD, tracce audio e video proposti dalla casa editrice ELI o video del canale TED-Ed).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	**Prove scritte**: prove sommatorie di fine modulo, prevalentemente *multiple-choice* e *matching*; solo in parte con quesiti a risposta aperta. **Prove orali**: richiesta di esposizione di argomenti svolti precedentemente come attività di brainstorming o richiesta di intervento e rielaborazione durante la lezione. Interrogazioni orali. **Prove pratiche**: esercizi svolti sia a casa che in classe per testare diverse competenze. Si tratta di esercizi di completamento, comprensioni testo o produzioni scritte. Sono stati inoltre assegnati lavori di gruppo con esposizione finale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libro di testo: *The Spirit of the Time*, Alessandra Brunetti, Manuela Zaini, Peter Lynch, EUROPASS, Gruppo Editoriale ELI, 2022. - George Orwell, *Animal Farm*, eliGreenwich – The Pleasure of Reading, Stage 2 – B1.1, 2023. - Risorse video (ELI, TED-Ed, You Tube) - Risorse audio - CD con listening comprehensions mirate - Presentazioni PowerPoint

STORIA – Ins. Nicolini Alice

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Ricostruire, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo. • Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine. • Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. L'unità d'Italia: ➢ Il Regno d'Italia nel 1861 (situazione cartina geografica). ➢ La questione meridionale. ➢ La rivoluzione industriale. 2. La belle époque: ➢ Le novità ➢ I cambiamenti sociali ➢ La società di massa e la nascita dei partiti di massa e dei sindacati. ➢ Documenti: lettura testo Stefan Zweig ➢ Documenti: video rai cultura (https://www.raicultura.it/webdoc/grande-guerra/belle-epoque/index.html#La-belle-epoque) 3. Il difficile equilibrio fra le potenze europee. 4. Oltre l'Europa: Stati Uniti e Giappone. 5. L'Italia di Giolitti. 6. La Prima guerra mondiale e conferenza di Parigi. 7. I totalitarismi del '900: ➢ Rivoluzione russa e stalinismo. ➢ Le caratteristiche dei regimi totalitari. ➢ L'Italia dopo la Prima guerra mondiale. ➢ Il fascismo in Italia. ➢ Il nazismo in Germania. ➢ La crisi del '29.

	➢ La diffusione della crisi nel mondo e l'affermazione delle dittature in Europa. ➢ L'Europa verso la Seconda guerra mondiale. 8. La Seconda guerra mondiale. 9. La guerra fredda: ➢ Due sistemi contrapposti. ➢ Nascita dell'ONU. ➢ La cortina di ferro. ➢ La divisione della Germania. ➢ Il patto Atlantico e il patto di Varsavia. 10. La decolonizzazione. DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO 1. Conclusione modulo sulla decolonizzazione: ➢ La nascita dello Stato d'Israele e la questione mediorientale. 2. Gli anni Sessanta e Settanta: ➢ La costruzione del muro di Berlino e la crisi di Cuba. ➢ La guerra in Vietnam.
ABILITÀ:	• comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale. • comprendere i caratteri dell'Autonomia provinciale in relazione alla struttura della Repubblica Italiana. • confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati. • produrre un testo di argomento storico utilizzando i documenti. • riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea. • riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche. • utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi. • utilizzare il manuale. • comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie. • correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente. • individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. • usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse. • leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre testi espositivi di carattere storico. • riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo. • analizzare e comprendere gli statuti della regione Trentino Sud Tirol e della Provincia Autonoma di Trento. • analizzare e comprendere le principali carte nazionali e

	internazionali: principi, leggi e valori. • collocare le carte nei contesti storici. • riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali. • Lavoro di gruppo. • Esercitazioni guidate. • Esercitazioni in autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche scritte e orali. • Partecipazione. • Capacità di collegamento tra gli argomenti trattati. • Capacità di analisi e collegamento fra i temi trattati e temi di attualità o attività interdisciplinari su sollecitazione e guida dell'insegnante.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: Maurizio Onnis, Luca Crippa, *Il tempo, l'uomo. Il lavoro – Il Novecento e il mondo attuale* (Loescher Editore). • Mappe concettuali, documenti scritti e video e approfondimenti forniti dall'insegnante. • Appunti delle lezioni, da power point o lezioni frontali.

MATEMATICA – Ins. Manzotti Mauro

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le competenze raggiunte si articolano nella gestione delle quattro sezioni principali dell'analisi matematica esposte nei contenuti trattati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• Introduzione all'analisi: Funzioni, Classificazione, Dominio, Simmetrie, Intersezioni con gli assi, Segno • Limiti: Concetto di limite, Calcolo dei limiti, Continuità, Asintoti • Derivate: Concetto di derivata, Derivate delle funzioni elementari, Algebra delle derivate, Funzioni crescenti e decrescenti, Funzioni convesse e concave • Studio di funzione: Funzioni intere, Funzioni fratte DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO – Prosecuzione dello studio di funzioni
ABILITÀ:	Le abilità acquisite si estendono dalla padronanza del calcolo infinitesimale alla capacità di risolvere semplici esercizi dell'analisi matematica
METODOLOGIE:	È stato utilizzato un approccio metodologico misto tramite lezioni segmentate, che combinano teoria dell'analisi matematica seguite dalla pratica nella risoluzione di esercizi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state somministrate verifiche scritte ad intervalli regolari sul programma svolto fino a quel momento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	– Materiale preparato dal docente – Lorenzo Pantieri – Matematica per le quinte degli Istituti Professionali – Vol. 5°

ELETTROTECNICA E ELETTRONICA – Ins. Scarazzini Eugenio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Riconoscere e applicare le leggi che governano l'elettrotecnica. – Riconoscere la componentistica fondamentale dell'elettronica ed analizzare semplici circuiti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	– Grandezze elettriche fondamentali: corrente, tensione, potenza, resistenza e legge di Ohm. – Circuiti elettrici in corrente continua, collegamento serie e parallelo di resistenze. Principi di Kirchhoff. Principio di sovrapposizione degli effetti. Teorema di Thevenin. – Funzionamento e principali applicazioni dei diodi. – Funzionamento e principali applicazioni del transistor BJT, in particolare come amplificatore di segnale. – Definizione e classificazione degli amplificatori operazionali e relative applicazioni di base. Cenni di Algebra degli schemi a blocchi. – Cenni a campo elettrico e magnetico, condensatori ed induttori. – Corrente alternata, rappresentazione di un segnale periodico. Valore di picco e valore efficace. – Circuiti elettrici in corrente alternata e grandezze fondamentali: induttanza, reattanza, impedenza, potenza attiva, reattiva e apparente. Triangolo delle potenze. DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI – Rifasamento elettrico. – Concetti base di macchine elettriche.
ABILITÀ:	– Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche dei componenti elettrici ed elettronici analizzati. – Analizzare e risolvere semplici circuiti contenenti dispositivi elettrici ed elettronici.
METODOLOGIE:	– Lezioni frontali con l'ausilio della lavagna interattiva ed esercitazioni in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	– Verifiche scritte (con occasionali interrogazioni orali come integrazione).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	– Dispense in formato digitale (pdf) fornite dall'insegnante con integrazione di materiale scaricabile dalla rete e caricati sulla piattaforma didattica MS Teams.

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA – Ins. Salsa Claudio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Riconoscere e applicare i principi di conservazione e relazione delle diverse energie meccaniche e degli stati di quiete e di moto - cogliere e produrre proposte rispetto all'innovazione del settore dell'automazione industriale; reperire risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci sia in termini di risparmio economico che energetico - Risolvere problemi, applicando leggi e formule. - Sviluppare il pensiero critico e scientifico. - Collaborare e comunicare per la condivisione di idee e risultati - riconoscere e applicare i principi di conservazione e relazione delle diverse energie meccaniche e degli stati di quiete e di moto

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Statica: equilibrio dei corpi - Cinematica: moto rettilineo uniforme - Cinematica: moto uniformemente accelerato - Dinamica: F=ma - Dinamica: energia, lavoro, potenza - Idraulica: idrostatica (Stevino, Pascal, Archimede) DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO - Idraulica: idrodinamica - Termodinamica: leggi dei gas
ABILITÀ:	- comporre e scomporre forze - - esprimere la relazione tra gli effetti delle forze agenti su un corpo - identificare gli elementi di una forza - indicare direzione e verso delle forze agenti su un corpo - individuare e capire le tolleranze, calcolarne i valori e misurarle - - individuare la risultante di momenti e coppie - - metter in relazione lo stato di quiete e di moto rettilineo di un corpo con la forza totale che agisce su di esso - mettere in relazione le diverse energie meccaniche - rappresentare le forze che agiscono su un corpo in movimento - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi - utilizzare i principi di conservazione dell'energia e della quantità di moto per l'analisi di semplici movimenti - valutare gli effetti di forze e momenti su corpi vincolati - -analizzare, dimensionare e integrare impianti con fonti

	energetiche alternative - analizzare, rappresentare e valutare i moti rettilinei e circolari - applicare le leggi e le trasformazioni termodinamiche - - descrivere i principi di funzionamento e le caratteristiche di impiego della strumentazione di settore - - eseguire calcoli sul riscaldamento dei corpi - - interpretare correttamente i cicli termici - - interpretare i principi della termodinamica - valutare e descrivere il tipo di trasformazione energetica - Comunicazione scientifica - Controllo dei risultati
METODOLOGIE:	- Introduzioni agli argomenti con video dal canale Youtube "Fisica Fast" di Elia Rampi - Lezione frontale per rispiegare e fissare gli argomenti - Esercizi - Ragionamenti sui fenomeni reali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Livello di impegno, partecipazione e interesse - Pertinenza e acume delle domande e degli interventi - Verifiche scritte - Interrogazioni orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Eserciziario Meccanica 3 - Video

PROJECT WORK – Ins. Salsa Claudio e Armani Giacomo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Progettare strutture e soluzioni tecniche. - Realizzare automazioni e movimenti meccanici. - Creare pagine web per presentazione e prenotazione. - Collaborare e comunicare efficacemente in team. - Applicare competenze tecniche specifiche. - Autoapprendere nuove abilità e conoscenze. - Gestire progetti complessi - Redigere documentazione tecnica - Pianificare e attuare marketing

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Progettazione meccanica - Progettazione elettrica - Automazione industriale - Elettronica applicata - Web design - Autoformazione/autoapprendimento - Progettazione e realizzazione strutture - Preventivazione **CLIL:** - Glossary - waste hierarchy - from linear to circular economy - environmental protection and certifications - special waste treatment (waste classification, traceability tools). DOPO IL 15 MAGGIO SI PREVEDE DI SVOLGERE IL SEGUENTE MODULO - special waste treatment - temporary storage - the risk of sanctions - 2030 Agenda: targets 12 and 13 (responsible consumption and production / climate action)
ABILITÀ:	- Precisione nel taglio e montaggio dei materiali e complessivi. - Creatività nella progettazione. - Manualità nella costruzione di strutture e automazioni. - Competenza tecnica nell'uso di strumenti e software specifici. - Abilità di coordinamento nel lavoro di gruppo. - Capacità di adattamento nell'apprendere nuove tecniche e conoscenze. - Efficacia comunicativa nella presentazione di idee e risultati. - Attenzione ai dettagli nella finitura degli impianti. - Intraprendenza nella gestione autonoma di compiti complessi. - Problem solving - Feedback e revisione - Ricerca e sviluppo - Produzione documentazione - Pubblicità e diffusione - Gestione ordini materiali

METODOLOGIE:	- Sperimentazione pratica: hanno applicato le conoscenze teoriche in contesti pratici, costruendo e testando le loro soluzioni. - Apprendimento collaborativo: gli studenti hanno lavorato in gruppi, condividendo conoscenze e competenze per raggiungere obiettivi comuni. - Progettazione e pianificazione: hanno sviluppato piani dettagliati per ogni fase del progetto, dalla costruzione delle strutture alla realizzazione delle automazioni. - CLIL
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Osservazione diretta del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti durante le attività. - Osservazione di come collaborano, risolvono problemi e applicano le loro competenze. - Auto-valutazione - Valutazione tra pari - Rubriche di valutazione - Presentazione finale (tesi) - Feedback degli insegnanti e collaboratori
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Internet - PC - Componenti, materiali, attrezzature ed utensili della cantieristica del legno, elettrica e meccanica - Strumentazione e componentistica elettronica - Materiale di consumo - Software di progettazione e programmazione

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Educazione alla cittadinanza democratica ed educazione ai diritti umani - Cultura della democrazia - Educazione alla cittadinanza digitale - Memoria dell'Olocausto e prevenzione dei crimini contro l'umanità - Contrasto alle discriminazioni - Educazione alla salute - Educazione alla legalità - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente **Competenze trasversali:** - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Il concetto di Stato: territorio, sovranità, popolo. - I poteri fondamentali dello Stato e le forme di stato. - Forme di governo: repubblica e monarchia. - Ordinamento dello Stato italiano e Costituzione. - Il diritto internazionale: definizione e concetti chiave. - L'ONU. - The Commonwealth - The UN - The Magna Carta and the Universal Declaration of Human Rights - Women's Right's and Gender Equality - 2030 Agenda and SDG's - Migration, multiculturalism and melting pot

	- From slavery to segregation, the Civil Rights Movement - Sicurezza stradale - Progetto ADMO
ABILITÀ:	- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione; identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei diritti delle persone, e per la promozione e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali - Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono espressione della dignità della persona e possono consentire la realizzazione dell'individuo - Valutare gli effetti di comportamenti dannosi per la salute propria e degli altri - Dimostrare piena consapevolezza sulla necessità di comportamenti corretti nella sicurezza stradale - Comprendere l'equilibrio del sistema uomo-ambiente valorizzando l'idea di sostenibilità ambientale - Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale, a livello locale e nazionale - Riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte di spesa
METODOLOGIE:	- Lezioni frontali - Simulazioni casi reali - Esercitazioni in gruppo - Debate - Teatro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Prove scritte - Partecipazione - Coinvolgimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Gli stessi materiali adottati in classe durante le lezioni di Storia e Lingua inglese.

6. INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

La valutazione è un momento essenziale dei nostri percorsi, perché è finalizzata al raggiungimento del successo formativo in quanto offre all'allievo la possibilità di confrontarsi con le proprie potenzialità e i propri limiti. In questo senso è uno strumento per aiutare a crescere e per orientare i ragazzi.

Nel nostro CFP la valutazione si basa su prove scritte, su verifiche orali e su prove pratiche ed ha le seguenti finalità:

- accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso, partendo dai suoi bisogni e dalle sue risorse;
- progettare interventi mirati;
- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- regolare i processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- certificare gli esiti del percorso formativo, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di qualifica.

Accanto al **documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale dello studente**, nel rispetto dei principi di correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni, già da alcuni anni il CFP ha istituito una "nota informativa infra-quadrimestrale" quale ulteriore modalità di trasparenza del percorso formativo di ciascun allievo.

Tra i doveri della scuola vi è infatti l'impegno ad informare le famiglie degli studenti sul loro andamento didattico e disciplinare e la nota informativa vuole essere uno dei mezzi per concretizzare tale impegno. Essa si colloca temporalmente alla metà del primo quadrimestre ed alla metà del secondo quadrimestre e consente di condividere con le famiglie l'adozione di ogni strategia idonea ad ottimizzare il successo scolastico di ogni alunno ed a promuovere in tempo utile gli interventi mirati al recupero in ciascuna disciplina.

Condividere con le famiglie ogni momento del processo di formazione e di educazione dei ragazzi è fondamentale. Riconoscerne la sostanzialità e ribadirne la necessità è un dovere anch'esso da condividere.

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe: almeno 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre.

Nella parte professionalizzante del Project Work le valutazioni sono state date in base alla partecipazione e interesse, capacità di lavoro in gruppo, *problem solving*, attività pratiche.
Le valutazioni in itinere sono effettuate attraverso la discussione guidata e la correzione del lavoro domestico.

6.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico in base all'ordinanza Ministeriale di cui all'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

6.3 Griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

7. INDICAZIONE SU PROVE

7.1 Prove scritte

Durante il corso dell'anno e nell'ultimo periodo gli insegnanti hanno avuto modo di sottoporre agli studenti alcune simulazioni di prima e seconda prova.
Per quanto riguarda la prima prova, alcuni studenti BES potrebbero richiedere l'uso del PC.
Per quanto riguarda invece la seconda prova, tutti gli studenti potranno utilizzare i formulari, la documentazione tecnica e le calcolatrici.

7.2 Prove colloquio orale

Le simulazioni del colloquio orale sono previste durante il mese di maggio.
Il colloquio si svolge a partire da una riflessione, da parte del candidato, del suo percorso scolastico e personale: i ragazzi si presenteranno per mettere in luce i loro punti di forza e la loro crescita personale attingendo dalle informazioni inserite nel loro Curriculum dello studente.
Seguirà la parte relativa alle domande e all'approfondimento sulle 4 discipline d'esame: italiano e lingua inglese con commissari esterni; le due materie tecniche d'indirizzo (elettrotecnica ed elettronica; meccanica, macchina ed energia) con commissari interni.
Inoltre, il colloquio prevede la presentazione da parte del candidato, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, del progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, anche in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel percorso di studi precedente, nonché un confronto, discussione e riflessione sugli elaborati relativi alle prove scritte e su argomenti di interesse multidisciplinare attinenti al piano di studio del corso annuale. Il colloquio è finalizzato in particolare all'accertamento:

- dei risultati del progetto di lavoro (project-work) rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale;
- della capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto;
- della capacità di argomentare e discutere gli elaborati relativi alle prove scritte;
- della padronanza degli argomenti di interesse multidisciplinare previsti dal piano di studio del corso annuale.